

Città metropolitana di Reggio Calabria, ok alla Consulta per la tutela della salute mentale

Date : 14 Giugno 2022



L'assemblea di Palazzo "Alvaro" ha approvato all'unanimità l'istituzione della Consulta metropolitana per la tutela della salute mentale, un provvedimento particolarmente atteso dal territorio e ritenuto di fondamentale importanza da associazioni e cittadini quale strumento ideale per fornire risposte adeguate alle numerose istanze e ai bisogni che provengono dalle fasce più fragili della popolazione. Il percorso che porta il territorio di Reggio Calabria (unico in tutta la regione) a dotarsi di un istituto simile, è partito nel corso della precedente legislatura su forte impulso del Sindaco Giuseppe Falcomatà ed è andato avanti grazie all'impegno dell'intero Consiglio metropolitano e del sindaco facente funzioni Carmelo Versace, nonché dello stimolo costante della Consulta comunale Città metropolitana, presieduta da Emilia Condarelli e dall'associazione Unasam, rappresentata dalla consigliera nazionale Immacolata Cassalia, entrambe presenti oggi in Aula per seguire da vicino lo svolgimento dei lavori. "Siamo davvero contenti di aver portato a compimento un percorso che era stato interrotto solo a causa dell'emergenza pandemica e su cui la Città metropolitana ha sempre creduto fermamente", ha affermato nel corso dei lavori il Sindaco metropolitano f.f. Carmelo Versace che ha rivolto anche un ringraziamento "alla presidente Condarelli, alla rappresentante Unasam Cassalia, al consigliere delegato Mantegna e a tutto il Settore, per aver lavorato in modo veloce ed efficace affinché tutto l'iter potesse concludersi nel migliore dei modi. È una risposta seria e autorevole che le istituzioni del territorio, con il contributo fondamentale del mondo dell'associazionismo, danno alle fasce più deboli della popolazione". Forte apprezzamento per l'approvazione del provvedimento è stato espresso anche da parte dei consiglieri delegati, Filippo Quartuccio e Giuseppe Giordano. Di momento emozionante e di grande pregnanza sociale, ha poi parlato a margine dei lavori consiliari, la presidente Condarelli, evidenziando la centralità di un passaggio istituzionale che "fa di Reggio Calabria la prima realtà territoriale della regione ad avere assunto questo importante provvedimento".

